

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Acquevenete			
33	Il Mattino di Padova	26/04/2018	<i>UNA RETE UNICA PER IL CONTROLLO DELLE ACQUE</i>	2
3	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	29/04/2018	<i>NASCE LA "RETE" TRA GLI OTTO GESTORI DI ACQUEDOTTI VENETI</i>	3
	Ilgazzettino.it	29/04/2018	<i>NASCE LA RETE TRA GLI OTTO GESTORI DI ACQUEDOTTI VENETI</i>	4
	Watergas.it	26/04/2018	<i>VIVERACQUALAB: NASCE LA RETE DEI LABORATORI DI ANALISI DEI GESTORI IDRICI...</i>	5
	Nuovavenezia.Gelocal.it	23/04/2018	<i>OTTIMIZZATE LE ANALISI DELL'ACQUA</i>	6
41	La Nuova di Venezia e Mestre	22/04/2018	<i>OTTIMIZZATE LE ANALISI DELL'ACQUA</i>	8
27	Il Giornale di Vicenza	19/04/2018	<i>"SERVONO PIU' CONTROLLI SULLA QUALITA', DELL'ACQUA"</i>	9
	Labelab.it	19/04/2018	<i>VIVERACQUALAB: NASCE LA RETE DEI LABORATORI DI ANALISI DEI GESTORI IDRICI DEL VENETO</i>	10
	Staffettaonline.com	19/04/2018	<i>NASCE VIVERACQUALAB, IN RETE I LABORATORI DI 8 GESTORI IDRICI</i>	12
1	Quotidiano Energia	17/04/2018	<i>IDRICO, NASCE VIVERACQUALAB</i>	13
17	Il Gazzettino - Ed. Padova	15/04/2018	<i>ACQUA, CINQUE LABORATORI PER LA RICERCA SCIENTIFICA</i>	14
17	Il Gazzettino - Ed. Padova	15/04/2018	<i>OGNI ANNO OLTRE 100.000 ANALISI</i>	16
11	Il Giornale di Vicenza	14/04/2018	<i>NASCE LA RETE VENETA DI LABORATORI ANALISI DI ACQUEDOTTI-REFLUI</i>	17
8	La Voce di Rovigo	14/04/2018	<i>UNA RETE PER LE ANALISI DELLE ACQUE</i>	18
	Polesine24.it	13/04/2018	<i>UNA RETE PER LE ANALISI DELLE ACQUE</i>	19
	Rovigoindiretta.it	13/04/2018	<i>FIRMATO IL CONTRATTO TRA GESTORI IDRICI, I LABORATORI DI ANALISI FINISCONO IN RETE</i>	22
	Vicenzapiu.com	13/04/2018	<i>RETE VIVERACQUALAB: "CONTROLLI SULLA QUALITA' DELLE ACQUE POTABILI E REFLUE". C'E' ANCHE VIACQUA</i>	25

Una rete unica per il controllo delle acque

Otto gestori idrici, tra cui **Acquevenete**, mettono in comune laboratori, strumentazioni e competenze

Otto gestori idrici e un'unica rete di laboratori. «Una rete di tecnici che lavorano insieme, mettendo a fattore comune le rispettive competenze, la strumentazione e le eccellenze sviluppate finora», come spiegano dal consorzio Viveracqua, realtà che raggruppa i gestori idrici pubblici del Veneto. Questi enti hanno siglato un'«alleanza» per potenziare e ottimizzare il controllo della qualità dell'acqua che ogni giorno esce dai rubinetti del Veneto e per monitorare gli scarichi dei depuratori. Questa forma di cooperazione tra gestori sarà resa possibile dal contratto

di rete per l'erogazione dei servizi di analisi siglato nei giorni scorsi a Venezia - nel Museo dell'acquedotto allestito da Veritas - da **Acquevenete** (Monselice), Bim Gsp (Belluno), Livenza Tagliamento Acque (Portogruaro), Medio Chiampo (Montebelluno Vicentino), Piave Servizi (Codogné), Veritas (Venezia) e Viacqua (Vicenza) e, con previsione entro breve, anche da Acque Veronesi (Verona). Il contratto di rete prevede che i gestori aderenti utilizzino, per le analisi delle acque potabili e reflue, i laboratori di rete, attualmente 5, dislocati in varie province. «Si trat-

ta di servizi che consentono di controllare le analisi di 500.000 parametri l'anno, mantenendo così sotto il proprio diretto controllo una fase delicata del servizio idrico integrato e valorizzando le capacità specialistiche del personale (45 persone) e le attrezzature tecnologiche già presenti nella rete». I laboratori di rete condivideranno le innovazioni tecnologiche, le migliori pratiche e le eccellenze sviluppate finora e accresceranno la propria capacità di ricerca scientifica, innovazione e ottimizzazione. «Lavorando insieme, i gestori intendono perseguire inoltre

ottimizzazioni di scala, con maggiori opportunità di reperire risorse finanziarie e maggior potere contrattuale nel mercato degli approvvigionamenti, ed effettuare investimenti comuni, anche per monitorare e contrastare efficacemente la presenza di contaminanti emergenti», sottolineano i promotori della rete. Solo **Acquevenete**, con il proprio laboratorio, effettua ogni anno oltre 100.000 analisi dell'acqua, a servizio di un territorio che comprende 520.000 abitanti di 110 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia. (n.c.)

► MONSELICE



Un laboratorio di analisi per il controllo dell'acqua potabile



Controlli sulla qualità delle acque

Nasce la “rete” tra gli otto gestori di acquedotti veneti

È stato siglato a Venezia il contratto di rete tra gli otto gestori del servizio idrico del Veneto, con l'obiettivo di unificare i controlli sulla qualità delle acque potabili e reflue. **Acquevenete**, la società con sede a Monselice che gestisce il servizio idrico in un territorio che comprende 110 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia, ha aderito alla rete dei laboratori di analisi, che è stata chiamata

ViveracquaLab. In sostanza, i tecnici delle otto società lavoreranno in sinergia, mettendo a frutto le rispettive competenze specialistiche, la strumentazione e le eccellenze sviluppate finora. I cinque laboratori di rete, dislocati in tutto il territorio veneto, condivideranno così le innovazioni tecnologiche e le migliori pratiche e accresceranno la propria capacità di ricerca scientifica e innovazione, anche

concentrando lo sviluppo di certe analisi in uno o alcuni dei laboratori della rete. Una così grande sinergia permetterà anche di ottenere ottimizzazioni di scala, con maggiori opportunità di reperire risorse e maggior potere contrattuale nel mercato degli approvvigionamenti. Sarà inoltre possibile effettuare investimenti comuni per monitorare la presenza di contaminanti emergenti».



IL GAZZETTINO.it

METEO

cerca nel sito

REGIONALE VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST

DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA



Domenica 29 Aprile 2018, 00:00

Nasce la rete tra gli otto gestori di acquedotti veneti

È stato siglato a Venezia il contratto di rete tra gli otto gestori del servizio idrico del Veneto, con l'obiettivo di unificare i controlli sulla qualità delle acque potabili e reflue. Acquevenete, la società con sede a Monselice che gestisce il servizio idrico in un territorio che comprende 110 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia, ha aderito alla rete dei laboratori di analisi, che è stata chiamata ViveracquaLab. In sostanza, i tecnici delle otto società lavoreranno in sinergia, mettendo...

CONDIVIDI LA NOTIZIA

0 Consiglia

ALTRE DI HOME

Romani Prodi Nell'Europa non ancora unita abbiamo costantemente assistito alla

LA GIORNATA ROMA L'apertura è volutamente ambigua, fluttuante. La strada

IL RETROSCENA ROMA Sul Colle, giorno dopo giorno, osservano con sconcerto l'annaspere

IL CASO ROMA Apre al negoziato, ma al contempo fissa una serie di paletti. Nei



Quei baci della politica che (quasi sempre) preparano uno strappo

DIVENTA FAN



SEGUICI SU TWITTER

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

SEGUI IL GAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

OGGI SUL GAZZETTINO

Gli Abba: «Torniamo insieme dopo 35 anni»

Fumetto Linus torna in edicola

Un amore chiamato Adriana

Operazione Cona, migranti ridotti a un terzo

IL SALUTO VENEZIA Dalla Toscana alla laguna di cui si è profondamente innamorato,

IL VIDEO PIÙ VISTO

Temptation Island, Georgette Polizzi su una sedia a rotelle: «Voglio tornare a camminare»

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
• Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet



SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

Form fields for USERNAME and PASSWORD with an INVIA button.

VIVERACQUALAB: NASCE LA RETE DEI LABORATORI DI ANALISI DEI GESTORI IDRICI...

Con il contratto di rete siglato a Venezia 8 gestori idrici del Veneto effettueranno insieme i controlli sulla qualità delle acque potabili e reflue, mettendo a fattor comune le rispettive eccellenze.

Una rete di tecnici che lavorano insieme, mettendo a fattor comune le rispettive competenze specialistiche, la strumentazione e le eccellenze sviluppate finora: è questa la soluzione individuata dai gestori idrici pubblici del Veneto - riuniti nel consorzio Viveracqua - per potenziare e ottimizzare il controllo della qualità dell'acqua che ogni giorno esce dai rubinetti del Veneto e per monitorare gli scarichi dei depuratori.

Questa innovativa forma di cooperazione tra gestori sarà resa possibile dal Contratto di rete per l'erogazione dei servizi di analisi siglato oggi a Venezia - nel nuovo Museo dell'acquedotto allestito da Veritas - da **acquevenete** (Monselice), Bim GSP (Belluno), Livenza Tagliamento Acque (Portogruaro), Medio Chiampo (Montebello Vicentino), Piave Servizi (Codogné), Veritas (Venezia) e Viacqua (Vicenza) e, con previsione entro il prossimo mese di maggio, anche da Acque Veronesi (Verona).

Il Contratto di rete prevede che i gestori aderenti utilizzino, per i servizi di analisi delle acque potabili e reflue, i Laboratori di rete, che attualmente sono 5, dislocati in varie province del Veneto. Si tratta di servizi che ad oggi consentono di controllare le analisi di circa 500.000 parametri l'anno, mantenendo così sotto il proprio diretto controllo una fase estremamente delicata del servizio idrico integrato e valorizzando le capacità altamente specialistiche del personale (complessivamente circa 45 persone) e le attrezzature tecnologiche già presenti nella rete.

I Laboratori di rete condivideranno, attraverso lo scambio di informazioni e di risorse, le innovazioni tecnologiche, le migliori pratiche e le eccellenze sviluppate finora e accresceranno la propria capacità di ricerca scientifica, innovazione e ottimizzazione, anche concentrando lo sviluppo di certe analisi in uno o alcuni dei laboratori della rete.

Lavorando insieme, i gestori intendono perseguire inoltre ottimizzazioni di scala, con maggiori opportunità di reperire risorse finanziarie e maggior potere contrattuale nel mercato degli approvvigionamenti, ed effettuare investimenti comuni, anche per monitorare e contrastare efficacemente la presenza di contaminanti emergenti. Il coordinamento della rete sarà gestito da Viveracqua, il Consorzio dei gestori idrici pubblici del Veneto creato per rendere stabile ed efficiente la collaborazione tra chi eroga servizi ai cittadini e al territorio.

"Sappiamo bene che è sempre più necessario un controllo attentissimo della qualità dell'acqua dei nostri acquedotti ed anche della qualità delle acque depurate che restituiamo all'ambiente - commenta Fabio Trolese, presidente di Viveracqua - ma la frammentazione delle risorse non aiuta: per questo è necessario lavorare insieme e mettere a fattor comune attrezzature ed esperienze.

Nel nostro territorio, - continua Trolese - si sono dispiegate tutte le fonti di pressione, agricola, industriale, urbana degli ultimi 100 anni e i criteri di protezione della salute pubblica si fanno sempre più stringenti, mentre l'innovazione tecnologica in campo analitico richiede competenze altamente specializzate.

Notizia precedente Notizia successiva

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



+16°C
sereno

Cerca nel sito



COMUNI: VENEZIA - MESTRE SAN DONÀ JESOLO CHIOGGIA MIRANO DOLO PORTOGRUARO TUTTI I COMUNI

QUOTIDIANI VENETI

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

VENETO

NORDEST ECONOMIA

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI POLITICHE 2018 ISOLE DELLA LAGUNA PORTO MARGHERA 100 MOSE VENETIANS MUSEO DEL 900 GRANDI NAVI CALCIO VENEZIA

Sei in: VENEZIA > CRONACA > OTTIMIZZATE LE ANALISI DELL'ACQUA

PORTOGRUARO

Ottimizzate le analisi dell'acqua

Gli otto gestori idrici del Veneto riuniti in un unico consorzio

22 aprile 2018

PORTOGRUARO. Otto gestori idrici del Veneto riuniti nel consorzio Viveracqua, tra cui Livenza Tagliamento Acque SpA, effettueranno insieme i controlli sulla qualità delle acque potabili e reflue. Questa innovativa forma di cooperazione tra gestori sarà possibile dal "Contratto di rete" per l'erogazione dei servizi di analisi siglato appunto da **Acquevenete** (Monselice), Bim GSP (Belluno), Livenza Tagliamento Acque (Portogruaro), Medio Chiampo (Montebello Vicentino), Piave Servizi (Codogné), Veritas (Venezia) e Viacqua (Vicenza) e, con previsione entro il prossimo mese di maggio, anche da Acque Veronesi (Verona).

Il Contratto di rete prevede che i gestori aderenti utilizzino, per i servizi di analisi delle acque potabili e reflue, i laboratori di rete, che attualmente sono 5, dislocati in varie province venete. Lavorando insieme, i gestori intendono perseguire inoltre ottimizzazioni di scala, con maggiori opportunità di reperire risorse finanziarie e maggior potere contrattuale nel mercato degli approvvigionamenti, ed effettuare investimenti comuni.

«Abbiamo aderito al progetto perché da sempre crediamo nella sinergia e



ASPARAGI IN OLIOCOTTURA AL PROFUMO DI TIMO

Casa di vita

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Cavarzere via Umberto Maddalena 25/2 - 52100

[Vendite giudiziarie - La Nuova Venezia Tribunale di Venezia](#)

[Visita gli immobili del Veneto](#)

NECROLOGIE



Trevisanato Ennio
Mestre, 14 aprile 2018



Marafatto Irma
Campalto, 08 aprile 2018

cooperazione tra i vari gestori», dice il presidente di Lta, Andrea Vignaduzzo, «vogliamo garantire un miglioramento continuo dei servizi resi all'utenza, senza mai perdere di vista il legame con il nostro territorio. L'obiettivo immediato è lo scambio di know-how, con la volontà di pervenire a standard di servizio e sicurezza omogenei per tutti gli abitanti del Veneto». **Rosario Padovano**

22 aprile 2018



Masciarelli Isabella
Mestre, 30 marzo 2018



Novello Ezio
San Donà di Piave, 24 marzo 2018



Fattoretto Luigino
Sambruson di Dolo, 24 marzo 2018



Valvason Liliana
Portogruaro, 16 marzo 2018

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

[CASE](#) [MOTORI](#) [LAVORO](#) [ASTE](#)



Appartamenti Paderno Dugnano Cherubini

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)



[Tutti i cinema »](#)



Seguici su

ILMIOLIBRO

PORTOGRUARO

Ottimizzate le analisi dell'acqua

Gli otto gestori idrici del Veneto riuniti in un unico consorzio

PORTOGRUARO

Otto gestori idrici del Veneto riuniti nel consorzio Viveracqua, tra cui Livenza Tagliamento Acque SpA, effettueranno insieme i controlli sulla qualità delle acque potabili e reflue. Questa innovativa forma di cooperazione tra gestori sarà possibile dal "Contratto di rete" per l'erogazione dei servizi di analisi siglato appunto da **Acquevenete** (Monselice), Bim GSP (Belluno), Livenza Tagliamento Acque (Portogruaro), Medio Chiampo (Montebello Vicentino), Piave

Servizi (Codogné), Veritas (Venezia) e Viacqua (Vicenza) e, con previsione entro il prossimo mese di maggio, anche da AcqueVeronesi (Verona).

Il Contratto di rete prevede che i gestori aderenti utilizzeranno, per i servizi di analisi delle acque potabili e reflue, i laboratori di rete, che attualmente sono 5, dislocati in varie province venete. Lavorando insieme, i gestori intendono perseguire inoltre ottimizzazioni di scala, con maggiori opportunità di reperire risorse finanziarie e maggior potere contrattuale nel mercato degli approv-

vigionamenti, ed effettuare investimenti comuni.

«Abbiamo aderito al progetto perché da sempre crediamo nella sinergia e cooperazione tra i vari gestori», dice il presidente di Lta, Andrea Vignaduzzo, «vogliamo garantire un miglioramento continuo dei servizi resi all'utenza, senza mai perdere di vista il legame con il nostro territorio. L'obiettivo immediato è lo scambio di know-how, con la volontà di pervenire a standard di servizio e sicurezza omogenei per tutti gli abitanti del Veneto».

Rosario Padovano



VILLAVERLA/2. L'impegno messo in campo dagli esperti del settore

«Servono più controlli sulla qualità dell'acqua»

Al centro analisi di Novoledo si è tenuto un confronto tra tecnici ed enti gestori idrici del Veneto e del Friuli

Potabilità dell'acqua, rischio inquinamento, miglioramento del servizio idrico ma, anche, i piccoli e grandi cambiamenti climatici. Al centro del dibattito è stato il bene più prezioso, l'acqua. Si sono riuniti martedì mattina a Villaverla, nella sede del centro analisi di Novoledo, i vertici dei gestori idrici di Veneto e Friuli Venezia Giulia, per un tavolo di confronto sulle questioni più attuali e urgenti legate all'"oro blu". Tra le aziende presenti c'erano Acque del Chiampo, **Acque Venete**, Acque Veronesi, Acegas Aps Amga, Etra, Cafè, Medio Chiampo, Veritas, Viacqua.

Oltre agli organismi che si occupano della distribuzione, a Novoledo, per l'appuntamento promosso da Acegas Aps Amga e da Heratech, con il patrocinio dell'Ordine interprovinciale dei chimici del Veneto, c'erano anche i rappresentanti dell'Istituto superiore di sanità, di Arpav e di Ato Bacchiglione.

Non casuale la scelta del laboratorio all'interno dell'oasi naturalistica di Villaverla per il meeting, essendo stato di recente acquisito dal gruppo Hera. Lì si trovano del resto alcuni dei pozzi che alimenta-



I partecipanti all'incontro ospitato al centro analisi di Novoledo. G.A.R.

no le reti idriche di Padova e di Vicenza e da lì i referenti di aziende ed enti sono partiti per ragionare sul tema della potabilità dell'acqua alla luce anche dei recenti fenomeni di inquinamento da Pfas e non solo. Pfas che, anche sul piano tecnico e analitico, hanno determinato un'evoluzione nel monitoraggio, sia sulle acque d'uso che su quelle reflue. Lo stesso concetto di potabilità, si è convenuto, sta mutando, per due fattori principali: da un lato la necessità di recepire nella normativa europea e nazionale una serie di inquinanti emergenti non regolati da limiti precisi,

dall'altro un nuovo modo di approcciarsi alla gestione basato sulla mappatura di tutti i rischi a cui è soggetta la fornitura idrica e per cui sarà sempre più importante la stesura dei cosiddetti water safety plan (piani della sicurezza idrica), che ogni azienda dovrà predisporre. Fondamentale in questo senso la cooperazione tra gestori, come le positive esperienze del consorzio Viveracqua e delle realtà friulane, oltre alla collaborazione decennale tra Padova e Vicenza attraverso il centro idrico di Novoledo, stanno dimostrando. ● G.A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO SUCCESSIVO

Novamont: sempre più plastica nell'organico >

ARTICOLO PRECEDENTE

< Efficienza energetica: in Basilicata finanziati 269 progetti

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Iscriviti



CALENDARIO



ViveracquaLab: nasce la rete dei laboratori di analisi dei gestori idrici del Veneto

· 19 APRILE 2018

8 gestori idrici del Veneto hanno firmato un accordo in base al quale effettueranno insieme i controlli sulla qualità delle acque potabili e reflue. Obiettivi: potenziare e ottimizzare il controllo della qualità dell'acqua attraverso lo scambio di informazioni e di risorse, lo scambio delle conoscenze sulle innovazioni tecnologiche, le migliori pratiche e le eccellenze sviluppate finora.

Una rete di tecnici che lavorano insieme, mettendo a fattor comune le rispettive competenze specialistiche, la strumentazione e le eccellenze sviluppate finora: è questa la soluzione individuata dai gestori idrici pubblici del Veneto – riuniti nel consorzio Viveracqua – per potenziare e ottimizzare il controllo della qualità dell'acqua che ogni giorno esce dai rubinetti del Veneto e per monitorare gli scarichi dei depuratori.

Questa innovativa forma di cooperazione tra gestori sarà resa possibile dal Contratto di rete per l'erogazione dei servizi di analisi siglato oggi a Venezia – nel nuovo Museo dell'acquedotto allestito da Veritas – da **acquevenete** (Monselice), Bim GSP (Belluno), Livenza Tagliamento Acque (Portogruaro), Medio Chiampo (Montebello Vicentino), Piave Servizi (Codogné), Veritas (Venezia) e Viacqua (Vicenza) e, con previsione entro il prossimo mese di maggio, anche da Acque Veronesi (Verona).

Il Contratto di rete prevede che i gestori aderenti utilizzino, per i servizi di analisi delle acque potabili e reflue, i Laboratori di rete, che attualmente sono 5, dislocati in varie province del Veneto. Si tratta di servizi che ad oggi consentono di controllare le analisi di circa 500.000 parametri l'anno, mantenendo così sotto il proprio

CATEGORIE

Acqua

Aria

Bonifiche

Energia

Evidenza

Mobilità

Rifiuti

Senza categoria

UNA FINESTRA SULLA
PREVENZIONE DEI RIFIUTI

diretto controllo una fase estremamente delicata del servizio idrico integrato e valorizzando le capacità altamente specialistiche del personale (complessivamente circa 45 persone) e le attrezzature tecnologiche già presenti nella rete.

I Laboratori di rete condivideranno, attraverso lo scambio di informazioni e di risorse, le innovazioni tecnologiche, le migliori pratiche e le eccellenze sviluppate finora e accresceranno la propria capacità di ricerca scientifica, innovazione e ottimizzazione, anche concentrando lo sviluppo di certe analisi in uno o alcuni dei laboratori della rete.

Lavorando insieme, i gestori intendono perseguire inoltre ottimizzazioni di scala, con maggiori opportunità di reperire risorse finanziarie e maggior potere contrattuale nel mercato degli approvvigionamenti, ed effettuare investimenti comuni, anche per monitorare e contrastare efficacemente la presenza di contaminanti emergenti. Il coordinamento della rete sarà gestito da Viveracqua, il Consorzio dei gestori idrici pubblici del Veneto creato per rendere stabile ed efficiente la collaborazione tra chi eroga servizi ai cittadini e al territorio.

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



I RISPARMI DELLA
TECNOLOGIA
S.C.E.N.A.
APPLICATA AL
DEPURATORE DI
CARBONERA

24 NOVEMBRE 2015

Al via H2O la fiera
più importante del
settore idrico.a
Bologna dal 19 al 21
ottobre 2016

18 OTTOBRE 2016

SMAT, HERA E
IREN: ECCO I
NUOVI PROGETTI DI
RICERCA APPLICATA

11 NOVEMBRE 2014



Green
Building
Council
Italia

STAFFETTA QUOTIDIANA
STAFFETTA ACQUA
STAFFETTA RINNOVABILI
STAFFETTA GAS LIQUIDI
CARBONE INFORMAZIONI
STAFFETTA NEWS

STAFFETTA ACQUA

QUOTIDIANO DELL'ACQUA E DEI SERVIZI IDRICI

userName _____ password _____ [Entra](#) [Non riesco ad accedere](#)
[Ricerca](#)
[Abbonamenti](#)
[Pubblicità](#)
[Chi siamo](#)
[Contatti](#)

[PRIMA PAGINA](#)
[MANAGEMENT E GESTIONE](#)
[USI DELL'ACQUA](#)
[OPERATORI](#)
[FATTI ED EVENTI](#)
[REGOLAZIONE](#)
[TARIFFE](#)
[TECNOLOGIA](#)
[LIBRERIA](#)

Operatori
giovedì 19 aprile 2018

[Facebook](#)
[Twitter](#)

Nasce Viveracqualab, in rete i laboratori di 8 gestori idrici

È nata la scorsa settimana a Venezia Viveracqualab, la rete di laboratori di 8 gestori idrici del Veneto che d'ora in avanti effettueranno insieme i controlli sulla qualità delle acque potabili e reflue, mettendo a fattor comune le rispettive competenze e strumentazioni. L'iniziativa è frutto di un Contratto di rete siglato da [acquavenete](#) (Monsellic ...

© Riproduzione riservata

[Torna su](#)

Soltanto gli utenti abbonati al servizio Staffetta Acqua possono leggere interamente gli articoli.
[Richiedi un abbonamento di prova](#)

STAFFETTA ACQUA

SORGENTE DI FRESCA INFORMAZIONE

Gian Marco Moratti, le conversazioni sul petrolio
 Raccolte dagli archivi della Staffetta nei nove anni di presidenza dell'UP, 1988-1997

ELLEGI

Enem, Garcelli, Claudio, inc

Da 35 Anni Ristrutturazioni a Regola d'Arte e Senza Pensieri. Contattaci!

Valorizza la tua casa col 50% di detrazioni fiscali. Visitaci!

La Staffetta per il sociale...

Affidabile, veloce, sicuro

FLEXPAY B2B WIDE M7

Campione di profitto

Display più grande e luminoso

...esperienza ed innovazione da sempre al tuo servizio...

Operatori - Cronologia

19/04 - Gala, ok a pool di 7 bariche per finanziamento da 105 mln €

19/04 - Hera prima italiana nel Leading Utilities of the World

Nasce Viveracqualab, in rete i laboratori di 8 gestori idrici

12/04 - Iren, perfezionata acquisizione di Acam

10/04 - Sasi, Giorgio Marone direttore generale

09/04 - Multitility lombarda, l'avviso Antitrust

06/04 - Crisi idrica, Clip: dichiarare emergenza per Piacenza e Fermano

06/04 - Abc Napoli: ok a bilanci 2015 e 2016, pronti a gestione unitica

Usi dell'acqua

(04/04) - Piano irriguo per il Sud, Corte dei conti: troppi ritardi

(28/03) - Toscana, pronto accordo per la governance del Lago di Bilancino

(23/03) - Istati: i Comuni non misurano 1/3 dell'acqua fatturata

(22/03) - Idro, Sardegna: due centrali passano da Enel alla Regione

Operatori

(12/04) - Iren, perfezionata acquisizione di Acam

(10/04) - Sasi, Giorgio Marone direttore generale

(09/04) - Multitility lombarda, l'avviso Antitrust

(06/04) - Crisi idrica, Clip: dichiarare emergenza per Piacenza e Fermano

Tariffe

(12/04) - Tariffe, procedimento sanzionatorio per Gesesa

(10/04) - Tariffe, ok a 4 verifiche ispettive

(04/04) - Bonus idrico, circolare Casa

(30/03) - Tariffe e qualità tecnica, pubblicata modulistica

Regolazione

(11/04) - Proroga Arera, Bortoni: "bristis lex sed lex"

(11/04) - Autorità, proroga fino a 90 giorni dopo l'insediamento del nuovo governo

(10/04) - Tariffe e qualità tecnica, raccolta dati entro il 30 aprile

(10/04) - Arera, Biancardi: proroga? C'è ancora incertezza sui tempi

Fatti ed Eventi

(11/04) - Fvg, governo impugna norme su acque pubbliche

(10/04) - Csea stanziata 15 milioni per acquisto sede

(10/04) - Distretti, in GU l'ok agli Statuti delle Autorità

(06/04) - Sviluppo sostenibile, al via tavolo Minambiente-Regioni

Management e Gestione

(05/04) - Civitavecchia (RM), il servizio idrico passa ad Acea Ato 2

(04/04) - Ato Cuneo, sindaci optano per gestione in house

(04/04) - Acqua, l'industria italiana in cammino

(28/03) - Rieti, Tar intima consegna impianti ad Acqua Pubblica Sabina

Tecnologia e ricerca

(06/04) - Brianzaacqua, nuovi sviluppi del progetto "BrianzaStream"

(26/03) - Tubazioni idriche, la prassi UNI per il risanamento senza scavo

(16/02) - Gruppo CAP, piattaforma di ricerca e letture con i droni

(06/02) - Big data, il software Enea per la sicurezza delle infrastrutture critiche

Libreria

(19/01) - Pubblicata, primo volume di una collana sul servizio idrico

(20/11) - Qualità acqua, Pubblicacqua presenta nuova collana

(06/04) - Giovanni Sartori e l'allarme per l'acqua

(10/02) - In libreria "Le metropoli e l'acqua"

L'ENERGIA HA TROVATO CASA

L'ENERGIA HA TROVATO CASA

Codice abbonamento: 141623

Idrico, nasce Viveracqualab

a pag. **2**

Servizio idrico, nasce Viveracqualab

Sottoscritto da otto gestori pubblici veneti un contratto di rete per i servizi di analisi delle acque chiare e reflue

Una rete per l'erogazione dei servizi di analisi dell'acqua grazie alla messa a fattor comune di risorse, competenze e strumentazioni. E' questa la forma innovativa di cooperazione avviata con la firma di un contratto di rete ad hoc da parte di otto gestori idrici pubblici del Veneto facenti parte del consorzio Viveracqua: **acquevenete** (Monselice), Bim Gsp (Belluno), Livenza Tagliamento Acque (Portogruaro), Medio Chiampo (Montebello Vicentino), Piave Servizi (Codogné), Veritas (Venezia), Viacqua (Vicenza) e Acque Veronesi (Verona).

Il contratto di rete prevede l'utilizzo per i servizi di analisi delle acque potabili e reflue i Laboratori di rete, attualmente cinque, dislocati in varie province del Veneto: sarà così possibile controllare, spiega una nota del Consorzio, circa 500.000 parametri l'anno "mantenendo sotto il proprio diretto controllo una fase estremamente delicata del servizio idrico integrato e valorizzando le capacità altamente specialistiche del personale (complessivamente circa 45 persone) e le attrezzature tecnologiche già presenti nella rete".

I Laboratori di rete condivideranno, attraverso lo scambio di informazioni e di risorse, le innovazioni tecnologiche, le migliori pratiche e le eccellenze sviluppate finora e accresceranno la propria capacità di ricerca scientifica, innovazione e ottimizzazione, anche concentrando lo sviluppo di certe analisi in uno o alcuni dei laboratori della rete. Questo, prosegue Viveracqua, consentirà di perseguire una serie di obiettivi tra cui le "ottimizzazioni di scala, con maggiori opportunità di reperire risorse finanziarie e maggior potere contrattuale nel mercato degli approvvigionamenti ed effettuare investimenti comuni" ma anche di "monitorare e contrastare efficacemente la presenza di contaminanti emergenti". Il Veneto, infatti, è una delle Regioni più colpite dall'inquinamento dovuto a Pfas (sostanze perfluoro alchiliche impiegate come in diverse lavorazioni industriali) e che si è vista riconoscere,

per questa ragione, lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri lo scorso 21 marzo.

Thumbnail of the newspaper page showing the main article and other news items. The main headline is 'Servizio idrico, nasce Viveracqualab'. Other visible headlines include 'Efficienza edifici ed emissioni', 'Consumi, marzo', 'Gestioni, parte il confronto con la Ue', 'A2A, anticipata', 'Tariffe idriche e adeguamento gestioni', and 'Acqualab veneti, in linea Roma Capitale-Mirambante'.

Thumbnail of the newspaper page showing a detailed article about water tariffs. The main headline is 'Tariffe idriche e adeguamento gestioni'. The article discusses the impact of the 2018 budget law on water tariffs and the role of the Ministry of Economy and Finance.



ACQUAVENETE Il presidente di **Acquevenete Piergiorgio Cortelazzo** e il Dg **Monica Manto** alla firma del contratto di rete

Acqua, cinque laboratori per la ricerca scientifica

► **Cortelazzo**: «Progetto di cooperazione a livello regionale tra enti pubblici»

► **Acquevenete** ha aderito al nuovo gruppo di indagine chiamato “VivereacquaLab”

MONSELICE

È stato siglato lo scorso venerdì a Venezia il contratto di rete tra gli otto gestori del servizio idrico del Veneto, con l'obiettivo di unificare i controlli sulla qualità delle acque potabili e reflue. **Acquevenete**, la società con sede a Monselice che gestisce il servizio idrico in un territorio che comprende 110 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia, ha aderito con entusiasmo alla rete dei laboratori di analisi, che è stata chiamata ViveracquaLab. In sostanza, i tecnici delle otto società lavoreranno in sinergia, mettendo a frutto le rispettive competenze specialistiche, la strumentazione e le eccellenze sviluppate finora. I cinque laboratori di rete, dislocati in tutto il territorio veneto, condivi-

deranno così le innovazioni tecnologiche e le migliori pratiche e accresceranno la propria capacità di ricerca scientifica, innovazione e ottimizzazione, anche concentrando lo sviluppo di certe analisi in uno o alcuni dei laboratori della rete.

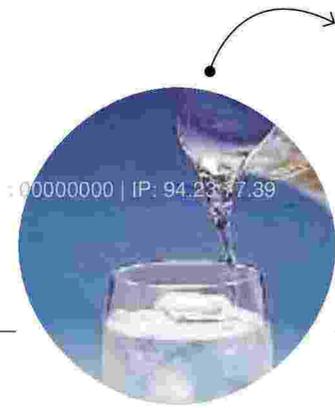
RISORSE

Una così grande sinergia permetterà anche di ottenere ottimizzazioni di scala, con maggiori opportunità di reperire risorse finanziarie e maggior potere contrattuale nel mercato degli approvvigionamenti. Sarà inoltre possibile effet-

tuare investimenti comuni, anche per monitorare e contrastare efficacemente la presenza di contaminanti emergenti. A gestire il coordinamento della rete sarà Viveracqua, il Consorzio dei gestori idrici pubblici del Veneto creato proprio per rendere stabile ed efficiente la collaborazione tra chi eroga servizi ai cittadini e al territorio. «Si tratta di un progetto di cooperazione a livello regionale tra i gestori idrici pubblici, importante e strategico per garantire ai nostri utenti il meglio nel campo dei controlli sulla qualità dell'acqua. - evidenzia **Piergiorgio Cortelazzo**, presidente di **Acquevenete** - **Acquevenete** è qualificata, per dare il proprio contributo a livello regionale in un settore sempre più delicato ed essere pronti a rispondere alle sfide che si potrebbero presentare in futuro in questo ambito».

Camilla Bovo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ACCORDO

È stato siglato venerdì scorso a Venezia il contratto di rete costituito dagli otto gestori del servizio idrico del Veneto



La società

Ogni anno oltre 100.000 analisi

Il laboratorio di **Acquevenete** è uno dei cinque "Laboratori di rete" a servizio dei gestori idrici del Veneto aderenti al progetto. È stato avviato nell'aprile 2017, in collaborazione tra **Centro Veneto Servizi** e **Polesine Acque**, società che dall'1° dicembre 2017 si sono fuse dando appunto vita ad **Acquevenete SpA**. E ha già

ottenuto nei mesi scorsi l'accreditamento da parte di Accredia. Il laboratorio della società monselicense effettua ogni anno oltre 100.000 analisi dell'acqua, a servizio di un territorio di 520.000 abitanti in 110 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia.

Ca.B.



CREATA DA VIVERACQUA. Firma ieri a Venezia Nasce la rete veneta di laboratori analisi di acquedotti-reflui

“Contratto di rete” per 5 strutture
Meno costi e più efficienza nei dati

VENEZIA

Dopo averlo annunciato più volte, il Veneto delle aziende pubbliche riesce a realizzare un altro obiettivo da “area metropolitana”, figlio del già consolidato consorzio Viveracqua dei gestori pubblici dei servizi idrici: un “Contratto di rete” che mette in squadra i laboratori analisi acque della regione, creando una sinergia tra tecnici, competenze specialistiche, strumentazioni ed eccellenze di settore. L'accordo che potenziare e ottimizzare il controllo della qualità dell'acqua dei rubinetti veneti e degli scarichi dei depuratori è stato siglato ieri a Venezia - al Museo dell'acquedotto di Veritas - da Viacqua (Vicenza), Medio Chiampo (Montebello Vic.), **Acquevenete** (Monselice), Bim Gsp (Belluno), Livenza Tagliamento Acque (Portogruaro), Piave Servizi (Codogné) e Veritas (Venezia). Entro maggio dovrebbe aderire anche Acque Veronesi.

Il contratto prevede che i gestori, per le analisi delle acque potabili e dei reflui, utilizzino i cinque laboratori già presenti in Veneto e ora inseriti nella neo-costituita rete: assieme, consentono di controllare le analisi di circa 500 mila parametri l'anno «mantenendo così sotto il proprio diretto controllo - spiega una nota - una fase estremamente delicata del servizio idrico integrato e valorizzando le ca-



I firmatari dell'accordo

pacità altamente specialistiche del personale (complessivamente circa 45 persone) e le attrezzature tecnologiche già presenti nella rete».

I cinque laboratori si scambieranno informazioni, risorse, innovazioni tecnologiche, migliori pratiche per accrescere la capacità di ricerca «anche concentrando lo sviluppo di certe analisi in uno o alcuni dei laboratori della rete», anche rispetto agli inquinanti emergenti (vedi Pfas).

Si mira anche ad economie di scala in investimenti comuni, nel reperire risorse e nel risparmiare sugli approvvigionamenti. Il coordinamento sarà gestito dal consorzio Viveracqua, guidato dal presidente vicentino Fabio Trolese: «Sappiamo bene che è sempre più necessario un controllo attentissimo della qualità dell'acqua dei nostri acquedotti e delle acque depurate che restituiamo all'ambiente. Serve non un super-laboratorio ma una rete altamente flessibile, innovativa e competente, che crediamo risponderà al meglio ai nostri bisogni». ● P.E.



ACQUEVENETE Cinque laboratori con tecnici e competenze per un servizio sempre migliore

Una rete per le analisi delle acque

Cortelazzo: "Un progetto di cooperazione regionale strategico per garantire il meglio dei controlli"

ROVIGO - Una rete di tecnici che lavorano insieme, mettendo a fattore comune le rispettive competenze specialistiche, la strumentazione e le eccellenze sviluppate finora: è questa la soluzione individuata dai gestori idrici pubblici del Veneto, riuniti nel consorzio Viveracqua, per potenziare e ottimizzare il controllo della qualità dell'acqua che ogni giorno esce dai rubinetti del Veneto e per monitorare gli scarichi dei depuratori.

Questa innovativa forma di cooperazione tra gestori sarà resa possibile dal Contratto di rete per l'erogazione dei servizi di analisi siglati ieri a Venezia, nel nuovo Museo dell'acquedotto allestito da Veritas - da **acquevenete** (Monselice-Rovigo), Bim Gsp (Belluno), Livenza Tagliamento Acque (Portogruaro), Medio Chiampo (Montebello Vicentino), Piave Servizi (Codogné), Veritas (Venezia) e Viacqua (Vicenza) e, con previsione entro il prossimo mese di maggio, anche da Acque Veronesi (Verona). Il Contratto di rete prevede che i gestori aderenti utilizzino, per i servizi di analisi delle acque potabili e reflue, i laboratori di rete, che attualmente sono 5, dislocati in varie province del Veneto. Si tratta di servizi che ad oggi consentono di controllare le analisi di circa 500mila parametri l'anno, mantenendo così sotto il proprio diretto controllo una fase estrema-



Il presidente Cortelazzo firma il contratto di rete

mente delicata del servizio idrico integrato e valorizzando le capacità altamente specialistiche del personale (complessivamente 45 persone) e le attrezzature tecnologiche.

I Laboratori di rete condivideranno, attraverso lo scambio di informazioni e risorse, le innovazioni tecnologiche, le eccellenze sviluppate finora e accresceranno la propria capacità di ricerca, innovazione e ottimizzazione, anche concentrando lo sviluppo di certe analisi in uno o alcuni dei laboratori. Lavorando insieme, i gestori intendono perseguire inoltre ottimizzazioni di

scala, con maggiori opportunità di reperire risorse finanziarie e maggior potere contrattuale nel mercato degli approvvigionamenti, ed effettuare investimenti comuni, anche per monitorare e contrastare efficacemente la presenza di contaminanti.

Il coordinamento della rete sarà gestito da Viveracqua, il Consorzio dei gestori idrici pubblici del Veneto creato per rendere stabile ed efficiente la collaborazione tra chi eroga servizi ai cittadini.

"Sappiamo bene che è sempre più necessario un controllo attentissimo della qualità dell'acqua dei nostri acque-

dotti ed anche della qualità delle acque depurate che restituiamo all'ambiente - commenta **Fabio Trolese**, presidente di Viveracqua - ma la frammentazione delle risorse non aiuta: per questo è necessario lavorare insieme e mettere a fattore comune attrezzature ed esperienze".

"Si tratta di un progetto di cooperazione a livello regionale tra i gestori idrici pubblici, importante e strategico per garantire ai nostri utenti il meglio nel campo dei controlli sulla qualità dell'acqua - sottolinea **Piergiorgio Cortelazzo**, presidente di **Acquevenete - Acquevenete** con il proprio laboratorio, uno dei cinque a servizio dei gestori idrici del Veneto aderenti al progetto, effettua ogni anno oltre 100mila analisi dell'acqua, a servizio di un territorio che comprende 520mila abitanti di 110 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia. Il Laboratorio **Acquevenete** è già pienamente operativo: è stato avviato nell'aprile 2017, in collaborazione tra **Centro Veneto servizi** e **Polesine Acque**, che dal 1° dicembre 2017 si sono fuse dando vita ad **Acquevenete SpA**. Ha ottenuto inoltre l'accreditamento da parte di Accredia. Siamo in grado di mettere a disposizione una struttura qualificata, per dare il nostro contributo a livello regionale in un settore sempre più delicato".

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

la VOCE di ROVIGO.it



Animali Multimedia Lavoro viaggi week end Gusto

SEGUICI SU: POLESINE24 |

Sei in » Home

ACQUEVENETE

Una rete per le analisi delle acque

Cortelazzo: "Un progetto di cooperazione regionale strategico per garantire il meglio dei controlli"



Da sinistra: Adriano Paroli, Piergiorgio Cortelazzo e Federico Simoni

A A A

13/04/2018 - 22:22

Una rete di tecnici che lavorano insieme, mettendo a fattore comune le rispettive competenze specialistiche, la strumentazione e le eccellenze sviluppate finora: è questa la soluzione individuata dai gestori idrici pubblici del Veneto, riuniti nel **consorzio Viveracqua**, per potenziare e ottimizzare il controllo della qualità dell'acqua che ogni giorno esce dai rubinetti del Veneto e **per monitorare gli scarichi dei depuratori**.

Questa innovativa forma di cooperazione tra gestori sarà resa possibile dal



SEREN AUTOMOBILI
 CONCESSIONARIA SUZUKI ROVIGO - VIA SANTONO 30 ROVIGO - 0425 474373
www.serenautomobili.it

EDICOLA DIGITALE

Domenica 15 Aprile



edizione

Abbonati

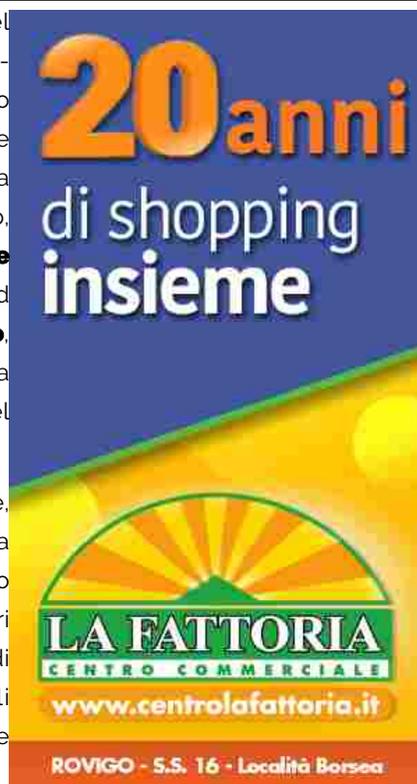
Contratto di rete per l'erogazione dei servizi di analisi siglato ieri a Venezia, nel nuovo **Museo dell'acquedotto allestito da Veritas** - da **acquevenete** (Monselice-Rovigo), Bim Gsp (Belluno), Livenza Tagliamento Acque (Portogruaro), Medio Chiampo (Montebello Vicentino), Piave Servizi (Codogné), Veritas (Venezia) e Viacqua (Vicenza) e, con previsione entro il prossimo mese di maggio, anche da Acque Veronesi (Verona). Il Contratto di rete prevede che i gestori aderenti utilizzino, per i servizi di analisi delle acque potabili e reflue, i laboratori di rete, **che attualmente sono 5**, dislocati in varie province del Veneto. Si tratta di servizi che ad oggi consentono di controllare le analisi di circa **500mila parametri l'anno**, mantenendo così sotto il proprio diretto controllo una fase estremamente delicata del servizio idrico integrato e valorizzando le capacità altamente specialistiche del personale (complessivamente 45 persone) e le attrezzature tecnologiche.

I Laboratori di rete condivideranno, attraverso lo scambio di informazioni e risorse, le innovazioni tecnologiche, le eccellenze sviluppate finora e accresceranno la propria capacità di ricerca, innovazione e ottimizzazione, anche concentrando lo sviluppo di certe analisi in uno o alcuni dei laboratori. Lavorando insieme, i gestori intendono perseguire inoltre ottimizzazioni di scala, con maggiori opportunità di reperire risorse finanziarie e maggior potere contrattuale nel mercato degli approvvigionamenti, ed effettuare investimenti comuni, anche per monitorare e contrastare efficacemente la presenza di contaminanti.

Il coordinamento della rete sarà gestito da Viveracqua, il Consorzio dei gestori idrici pubblici del Veneto creato per rendere stabile ed efficiente la collaborazione tra chi eroga servizi ai cittadini.

"Sappiamo bene che è sempre più necessario un controllo attentissimo della qualità dell'acqua dei nostri acquedotti ed anche della qualità delle acque depurate che restituiamo all'ambiente - commenta **Fabio Trolese**, presidente di Viveracqua - ma la frammentazione delle risorse non aiuta: per questo è necessario lavorare insieme e mettere a fattor comune attrezzature ed esperienze".

"Si tratta di un progetto di cooperazione a livello regionale tra i gestori idrici pubblici, importante e strategico per garantire ai nostri utenti il meglio nel campo dei controlli



sulla qualità dell'acqua - sottolinea **Piergiorgio Cortelazzo**, presidente di **Acquevenete - Acquevenete** con il proprio laboratorio, uno dei cinque a servizio dei gestori idrici del Veneto aderenti al progetto, effettua ogni anno oltre 100mila analisi dell'acqua, a servizio di un territorio che comprende 520mila abitanti di 110 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia. Il Laboratorio **Acquevenete** è già pienamente operativo: è stato avviato nell'aprile 2017, in collaborazione tra **Centro Veneto servizi** e **Polesine Acque**, che dal 1° dicembre 2017 si sono fuse dando vita ad **Acquevenete** SpA. Ha ottenuto inoltre l'accreditamento da parte di Accredia. Siamo in grado di mettere a disposizione una struttura qualificata, per dare il nostro contributo a livello regionale in un settore sempre più delicato".

TOSO
 TEMPORARY
OUTLET
 INTIMO... E NON SOLO
 NEONATO BAMBINO DONNA UOMO
intimo
corsetteria
calze
pigiama
grembiuli
scuola
 dal 4 aprile 2018

SEGUI ANCHE: [laboratori](#) [analisi](#) [Acquevenete](#) [Cortelazzo](#) [servizi](#)

Audi Q2 1.6 TDI S line con cambio automatico S tronic.
 Diamo valore al tuo usato con finanziamento Audi Value, da 229 euro al mese.

Audi Zentrum Rovigo

LASCIA IL TUO COMMENTO:

Caratteri rimanenti: 1000

Testo

IN VIA

0 COMMENTI

ARTICOLI CORRELATI



Là dove nascono i sogni Lavori al serbatoio di Rivà, giovedì niente acqua per mezza giornata

Centro Antiviolenza, gasslitta per il reset del comune di Adria



LE ALTRE NOTIZIE:

NOTIZIE PIÙ LETTE



POLIZIA STRADALE

Il velox-cannone della Stradale ha fatto una strage di patenti



IL CASO

Malata di cancro umiliata in

Questo sito utilizza i cookie: Leggi di più. [Va bene, grazie](#)

I DRONI NELLA DEFINIZIONE DEMANIALE DELLE LAGUNE POLESANE



ROVIGO IN DIRETTA

QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

domenica
 15 aprile 2018

[IN CRONACA](#) [IN POLITICA](#) [IN PROVINCIA](#) [IN VIDEO](#) [IN SPORT](#) [IN SOCIETÀ](#)
[IN BLOG](#) [IN PIÙ](#) ▾



13 APRILE 2018 19:17

CONTROLLO DELLE ACQUE

Firmato il contratto tra gestori idrici, i laboratori di analisi finiscono in rete

Acquevenete partecipa con la propria struttura che serve i 110 comuni soci



CORRELATI

SERVIZI ARIANO NEL POLESINE

Lavori al serbatoio di Rivà, rubinetti a secco per 5 ore

Acquevenete comunica la sospensione dell'erogazione di acqua giovedì 12 aprile

CONCORSO ACQUEVENETE

"Raccontaci da dove arriva l'acqua che bevi"

C'è tempo fino al 30 aprile per iscriversi. In palio fino a 800 euro

PER LA TUA PUBBLICITÀ
 SU **ROVIGO IN DIRETTA**
QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

MEDIO/ALTO POLESINE
0425 28090

BASSO POLESINE
340 3659469

ROVIGO – Una rete di tecnici che lavorano insieme, mettendo a fattor comune le rispettive competenze specialistiche, la strumentazione e le eccellenze sviluppate finora: è questa la soluzione individuata dai gestori idrici pubblici del Veneto – riuniti nel **consorzio Viveracqua** – per potenziare e ottimizzare il controllo della qualità dell’acqua che ogni giorno esce dai rubinetti del Veneto e per monitorare gli scarichi dei depuratori.

Questa innovativa forma di cooperazione tra gestori sarà resa possibile dal contratto di rete per l’erogazione dei servizi di analisi siglato oggi, 13 aprile, a Venezia, nel nuovo **Museo dell’acquedotto allestito da Veritas**, da **Acquevenete** (Monselice), Bim Gsp (Belluno), Livenza Tagliamento Acque (Portogruaro), Medio Chiampo (Montebello Vicentino), Piave Servizi (Codogné), Veritas (Venezia) e Viacqua (Vicenza) e, con previsione entro il prossimo mese di maggio, anche da Acque Veronesi (Verona).

Il contratto di rete prevede che i gestori aderenti utilizzino, per i **servizi di analisi delle acque potabili e reflue**, i laboratori di rete, che attualmente sono 5, dislocati in varie province del Veneto. Si tratta di servizi che ad oggi consentono di controllare le analisi di circa 500.000 parametri l’anno, mantenendo così sotto il proprio diretto controllo una fase estremamente delicata del servizio idrico integrato e valorizzando le capacità altamente specialistiche del personale (complessivamente circa 45 persone) e le attrezzature tecnologiche già presenti nella rete.

I laboratori di rete condivideranno, attraverso lo scambio di informazioni e di risorse, le innovazioni tecnologiche, le migliori pratiche e le eccellenze sviluppate finora e accresceranno la propria capacità di ricerca scientifica, innovazione e ottimizzazione, anche concentrando lo sviluppo di certe analisi in uno o alcuni dei laboratori della rete. Lavorando insieme, i gestori intendono perseguire inoltre ottimizzazioni di scala, con maggiori opportunità di reperire risorse finanziarie e maggior potere contrattuale nel mercato degli approvvigionamenti, ed effettuare investimenti comuni, anche per monitorare e contrastare efficacemente la presenza di contaminanti emergenti. Il coordinamento della rete sarà gestito da Viveracqua, il consorzio dei gestori idrici pubblici del Veneto creato per rendere stabile ed efficiente la collaborazione tra chi eroga servizi ai cittadini e al territorio.

“Sappiamo bene che è sempre più necessario un controllo attentissimo della qualità dell’acqua dei nostri acquedotti ed anche della qualità delle acque depurate che restituiamo all’ambiente – commenta **Fabio Trolese, presidente di Viveracqua** – ma la frammentazione delle risorse non aiuta: per questo è necessario lavorare insieme e mettere a fattor comune attrezzature ed esperienze. Nel nostro territorio, si sono dispiegate tutte le fonti di pressione, agricola, industriale,



urbana degli ultimi 100 anni e i criteri di protezione della salute pubblica si fanno sempre più stringenti, mentre l'innovazione tecnologica in campo analitico richiede competenze altamente specializzate. Per questo i gestori idrici hanno bisogno di essere supportati da un laboratorio del futuro: non un super laboratorio, ma una rete altamente flessibile, innovativa e competente, che crediamo possa rispondere al meglio ai nostri bisogni e a quelli della collettività per cui operiamo”.

“Si tratta di un progetto di cooperazione a livello regionale tra i gestori idrici pubblici, importante e strategico per garantire ai nostri utenti il meglio nel campo dei controlli sulla qualità dell'acqua – sottolinea **Piergiorgio Cortelazzo, presidente di Acquevenete** – Acquevenete con il proprio laboratorio, uno dei cinque laboratori di rete a servizio dei gestori idrici del Veneto aderenti al progetto, effettua ogni anno oltre 100.000 analisi dell'acqua, a servizio di un territorio che comprende 520.000 abitanti di 110 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia. Il laboratorio **Acquevenete** è già pienamente operativo: è stato avviato infatti nell'aprile 2017, in collaborazione tra **Centro veneto servizi** e **Polesine Acque**, società che dal 1° dicembre 2017 si sono fuse dando vita ad **Acquevenete** spa. Ha ottenuto inoltre, nei mesi scorsi, l'accreditamento da parte di Accredia. Oggi quindi siamo in grado di mettere a disposizione una struttura altamente qualificata, per dare il nostro contributo a livello regionale in un settore sempre più delicato ed essere pronti a rispondere alle sfide che si potrebbero presentare in futuro in questo ambito”.

acqua potabile rovigo | acque reflue rovigo | **Acquevenete**
Acquevenete rovigo | analisi acqua rovigo | fabio trolese
laboratorio analisi acqua rovigo | **Piergiorgio Cortelazzo**
servizio idrico integrato rovigo | viveracqua

CONSIGLIATI



VicenzaPiù Edicola

Fatti, personaggi e vita vicentina

VicenzaPiù

Login

Cerca contenuti



Home | Quotidiano | Lettori in diretta | Stranieri, italiani oggi | Opinioni | Rassegna stampa | Inchieste | Video on demand | Foto

Fatti | Politica | Economia&Aziende | Associazioni | Lavoro | Ambiente | Scuola e formazione | Interviste | English news

Tutto ▼

Pubblicità



Pubblicità

QUOTIDIANO | Categorie: [Economia&Aziende](#), [Ambiente](#)

Rete ViveracquaLab: "controlli sulla qualità delle acque potabili e reflue". C'è anche Viacqua

Di [Note ufficiali](#) | 1 ora e 20 minuti fa | [0 commenti](#)

Una rete di tecnici che lavorano insieme, mettendo a fattor comune le rispettive competenze specialistiche, la strumentazione e le eccellenze sviluppate finora: è questa la soluzione individuata dai gestori idrici pubblici del Veneto - riuniti nel consorzio Viveracqua - per potenziare e ottimizzare il controllo della qualità dell'acqua che ogni giorno esce dai rubinetti del Veneto e per monitorare gli scarichi dei depuratori. Questa innovativa forma di cooperazione tra gestori sarà resa possibile dal Contratto di rete per l'erogazione dei servizi di analisi siglato oggi a Venezia - nel nuovo Museo dell'acquedotto allestito da Veritas - da [acquevenete](#) (Monselice), Bim GSP (Belluno), Livenza Tagliamento Acque (Portogruaro), Medio Chiampo (Montebello Vicentino), Piave Servizi (Codogné), Veritas (Venezia) e Viacqua (Vicenza) e, con previsione entro il prossimo mese di maggio, anche da Acque Veronesi (Verona).

Il Contratto di rete prevede che i gestori aderenti utilizzino, per i servizi di analisi delle acque potabili e reflue, i Laboratori di rete, che attualmente sono 5, dislocati in varie province del Veneto. Si tratta di servizi che ad oggi consentono di controllare le analisi di circa 500.000 parametri l'anno, mantenendo così sotto il proprio diretto controllo una fase estremamente delicata del servizio idrico integrato e valorizzando le capacità altamente specialistiche del personale (complessivamente circa 45 persone) e le attrezzature tecnologiche già presenti nella rete.

I Laboratori di rete condivideranno, attraverso lo scambio di informazioni e di risorse, le innovazionetecnologiche, le migliori pratiche e le eccellenze sviluppate finora e accresceranno la propria capacità di ricerca scientifica, innovazione e ottimizzazione, anche concentrando lo sviluppo di certe analisi in uno o alcuni dei laboratori della rete.

Lavorando insieme, i gestori intendono perseguire inoltre ottimizzazioni di scala, con maggiori opportunità di reperire risorse finanziarie e maggior potere contrattuale nel mercato degli approvvigionamenti, ed effettuare investimenti comuni, anche per monitorare e contrastare efficacemente la presenza di contaminanti emergenti. Il coordinamento della rete sarà gestito da Viveracqua, il Consorzio dei gestori idrici pubblici del Veneto creato per rendere stabile ed efficiente la collaborazione tra chi eroga servizi ai cittadini e al territorio.

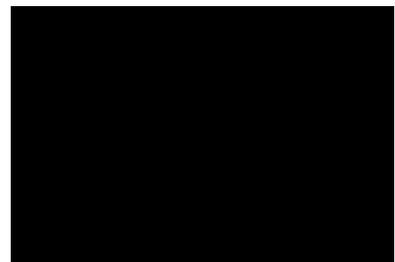
"Sappiamo bene che è sempre più necessario un controllo attentissimo della qualità dell'acqua dei nostri acquedotti ed anche della qualità delle acque depurate che restituiamo all'ambiente - commenta Fabio Trolese, presidente di Viveracqua - ma la frammentazione delle risorse non aiuta: per questo è necessario lavorare insieme e mettere a fattor comune attrezzature ed esperienze. Nel nostro territorio, - continua Trolese - si sono dispiegate tutte le fonti di pressione, agricola, industriale, urbana degli ultimi 100 anni e

ViPiù Top News

M5S presenta in procura di Vicenza un

Diseguaglianze sociali, Giorgio Langella

Precari nidi e materne del Comune di

[Espandi](#)

VicenzaPiù TV LaPiù.TV

PiùTV



Intervista al questore di Vicenza Giuseppe Petronzi



Il sovrappasso di Anconetta secondo Cicero



Seconda Edizione Aim Energy Trail presentata da



Con Nero Cemento s'inaugura Un libro in Più

[Guarda tutti i video](#)

Pubblicità

i criteri di protezione della salute pubblica si fanno sempre più stringenti, mentre l'innovazione tecnologica in campo analitico richiede competenze altamente specializzate. Per questo i gestori idrici hanno bisogno di essere supportati da un laboratorio del futuro: non un super laboratorio, ma una rete altamente flessibile, innovativa e competente, che crediamo possa rispondere al meglio ai nostri bisogni e a quelli della collettività per cui operiamo."

"Si tratta di un progetto di cooperazione a livello regionale tra i gestori idrici pubblici, importante e strategico per garantire ai nostri utenti il meglio nel campo dei controlli sulla qualità dell'acqua - sottolinea **Piergiorgio Cortelazzo**, presidente di **acquevenete**. "acquevenete" con il proprio laboratorio, uno dei cinque "Laboratori di rete" a servizio dei gestori idrici del Veneto aderenti al progetto, effettua ogni anno oltre 100.000 analisi dell'acqua, a servizio di un territorio che comprende 520.000 abitanti di 110 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia. Il Laboratorio **acquevenete** è già pienamente operativo: è stato avviato infatti nell'aprile 2017, in collaborazione tra **Centro Veneto Servizi** e **Polesine Acque**, società che dal 1° dicembre 2017 si sono fuse dando vita ad **acquevenete** SpA. Ha ottenuto inoltre, nei mesi scorsi, l'accreditamento da parte di ACCREDIA. Oggi quindi siamo in grado di mettere a disposizione una struttura altamente qualificata, per dare il nostro contributo a livello regionale in un settore sempre più delicato ed essere pronti a rispondere alle sfide che si potrebbero presentare in futuro in questo ambito".

"Abbiamo aderito al progetto perché da sempre crediamo nella cooperazione come strumento per crescere senza perdere il legame con il territorio - sottolinea **Angelo Guzzo**, presidente di **Viacqua**, il gestore idrico nato dalla fusione di Acque Vicentine e Alto Vicentino Servizi - Con la nascita di **Viacqua** si effettuerà la fusione anche dei laboratori analisi e stiamo valutando il luogo opportuno dove installare il laboratorio unico, che sarà uno dei cinque "Laboratori di rete" a servizio dei gestori idrici del Veneto aderenti al progetto. Oltre alla struttura che nascerà nel nostro territorio, unendo le competenze e le esperienze già presenti, i vicentini potranno così contare su una rete di laboratori specializzati e all'avanguardia, tutti al lavoro per garantire la qualità e la sicurezza della nostra acqua".

Leggi tutti gli articoli su: [VIVERAcqua](#), [consorzio Viveracqua](#), [Angelo Guzzo](#), [Piergiorgio Cortelazzo](#), [ViveracquaLab](#), [VIACQUA](#)

Pubblicità



Commenti

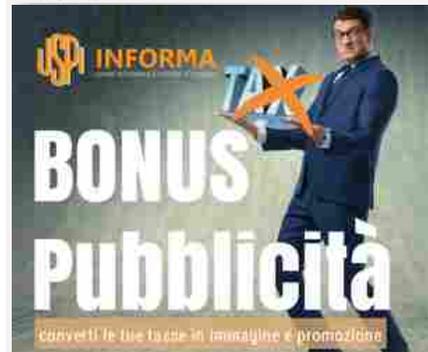
Ancora nessun commento.

Aggiungi commento

Accedi per inserire un commento

Se sei registrato [effettua l'accesso](#) prima di scrivere il tuo commento. Se non sei ancora registrato [puoi farlo subito qui](#), è gratis.

PUBBLICITÀ



Commenti degli utenti

oggi alle 13:08 da [Luciano Parolin \(Luciano\)](#)

In Una domanda impertinente al sindaco Achille Variati: la **Chiudo. Non rispondo a chi si nasconde**

oggi alle 12:10 da [kairos](#)

In Una domanda impertinente al sindaco Achille Variati: la **PROPOSTA al Signor Parolin: induca il**

oggi alle 09:41 da [Luciano Parolin \(Luciano\)](#)

In Una domanda impertinente al sindaco Achille Variati: la **Mai cercata l'amicizia dell'anonimo Kairos.**

oggi alle 06:45 da [kairos](#)

In Una domanda impertinente al sindaco Achille Variati: la **La risposta la deve dare il Sindaco e su un**

Giovedì 12 Aprile alle 19:06 da [Luciano Parolin \(Luciano\)](#)

In Una domanda impertinente al sindaco Achille Variati: la **Abbiamo capito, anche quando il SUCCESSO**

Pubblicità



Edicola online



VicenzaPiù

[Leggi il numero 303](#)

[Punti di distribuzione](#)

[Articoli commentabili](#)

Pubblicità

Gli altri siti del nostro network

VicenzaPiùTv

ViPiù&Dintorni

VicenzaPiùCool